

F. Görres (1) torna ad occuparsi della questione della condanna di Onorio I, 625-38. — Le origini del potere temporale dei papi (2). — Carlo Magno (3). Ritornando sopra alcuni suoi studi precedenti, W. Ohr (4), nega che il popolo romano abbia eletto Carlo ad imperatore; neppure i Franchi fecero questo. Egli crede invece di poter concludere che l'idea venne dal papa e dai suoi amici; la coronazione non fu un fatto giuridico, ma una ovazione; la così detta *acclamazione* dei Romani fu un intermezzo dell'inno solito a cantarsi in Roma per salutare i forestieri: alla cerimonia presero parte gli amici del papa, e non il popolo a lui nemico: il motivo che mosse il papa fu la gratitudine: il fatto che Leone III agisse senza previa notizia di Carlo Magno pro-

---

*Tradition*, Graz., Styria, pp. VI, 205. — G. GEITMANN, *Die Wahrheit in der gregorianischen Frage*, Vaderborn, Schöningh, pp. 77.

(1) In *Zt. für wissenschaftl. Theologie*, ann. XLVI, fasc. 4. — G. CLAUSSE, *Deux représentations de la peste de Rome en 680*, *Rev. b. arts* XXXII, 225 (la più antica, di A. Pollaiuolo, è del sec. XV ex; l'altra è moderna).

(2) L. DUCHESNE, *Les premiers temps de l'État pontifical*, 2 ed., Paris, Fontemoing, 1904. — E. MEYER, *Die Schenkungen Konstantins u. Pipins*, Tübingen, Mohr, pp. IV, 69 (*Deutsche Zt. f. Kirchenrecht*, III serie, t. XIV).

(3) J. DE LA SERVIÈRE, *Charlemagne et l'Église*, Paris, Bloud, pp. 64r 6°.

(4) *Die Kaiserkrönung Karls des Grossen*, Tübingen-Leipzig, pp. 155. — id., *Zwei Fragen zur älteren Papstgeschichte*, *Zt. f. Kirchengeschichte* XXIV, 327-52 (1 Falsità delle accuse mosse a Leone III dai suoi nemici; 2 Viaggio di Gregorio IV in Francia, 833). — A. BOINET, *Notice de deux mss. Carolingiens à miniatures exécutés à l'Abbaye de Fulda*, *Boll. ec. ch.* 1904 p. 355. (Aggiunge notizia di 2 altri ms. oltre a quelli già noti contenenti le «Laudes S. Crucis» di Rabano Mauro, e da lui dedicati a Gregorio IV, secondo che sappiamo da una lettera di Gherardo march. dal Friuli).